

## CXXVIII.

## TORNATA DEL 20 DICEMBRE 1879

Presidenza del Presidente **TECCHIO**.

**SOMMARIO.** — *Comunicazione di un progetto di legge d'iniziativa parlamentare, approvato dalla Camera dei Deputati, relativo all'aggregazione del Comune di Pareto (Genova) al Mandamento di Spigno-Monferrato (Alessandria) — Presentazione dei seguenti progetti di legge: 1. Stato di prima previsione della spesa del Ministero di Grazia e Giustizia e dell'Amministrazione del Fondo per il Culto pel 1880; 2. Disposizioni speciali sul patrocinio gratuito; 3. Riordinamento della privativa del Lotto; 4. Perequazione dell'imposta fondiaria nel Compartimento modenese; 5. Dichiarazione commerciale colla Serbia; 6. Nuova modificazione dell'art. 24 della legge sulla pesca — Istanza del Senatore Chiesi per la trasmissione d'urgenza alla Commissione di finanza del progetto di legge relativo alla perequazione fondiaria nel Compartimento modenese, approvata — Presentazione di altri quattro progetti di legge: 1. Proroga dei termini per l'affrancamento delle decime nelle provincie napoletane e siciliane; Spese straordinarie per opere marittime; 3. Convenzione colla Società Peninsulare; 4. Leva marittima — Comunicazione d'invito al Senato per assistere ai funerali nella chiesa del Pantheon per l'anniversario della morte di Vittorio Emanuele II — Estrazione a sorte della Deputazione per quella circostanza.*

La seduta è aperta alle ore 3 1/4.

Sono presenti i signori Ministri delle Finanze, di Grazia e Giustizia, dei Lavori Pubblici e della Marina.

Il Senatore, *Segretario*, VERGA C. dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che viene approvato.

**PRESIDENTE.** Annunzio al Senato che il 16 di questo mese ho ricevuto dal signor Presidente della Camera dei Deputati il progetto di legge che era stato approvato da quella Camera, intitolato: « Aggregazione del Comune di Pareto al Mandamento di Spigno-Monferrato », con preghiera di volerlo sottoporre all'esame di questo alto Consesso. Il progetto fu già stampato e stamattina venne distribuito agli Uffici.

**Presentazione di dieci progetti di legge.**

**MINISTRO DELLE FINANZE.** Domando la parola.

**PRESIDENTE.** Ha la parola.

**MINISTRO DELLE FINANZE.** Ho l'onore di presen-

tare al Senato il progetto di Bilancio di prima previsione pel 1880 per la spesa del Ministero di Grazia e Giustizia; bilancio al quale è allegato anche quello dell'Amministrazione del Fondo per il Culto. Amendue questi progetti sono stati approvati dalla Camera dei Deputati.

Ho poi l'onore di presentare al Senato, d'accordo coll'on. mio Collega Ministro di Grazia e Giustizia, un progetto di legge approvato per esso dalla Camera dei Deputati, intitolato: Disposizioni speciali sul patrocinio gratuito.

Ho l'onore di presentare anche un altro progetto di legge, pure approvato dalla Camera dei Deputati, per l'ordinamento delle privative del Lotto.

Presento pure un altro progetto di legge, già approvato dalla Camera dei Deputati, per la perequazione dell'imposta fondiaria nel Compartimento modenese.

Inoltre, a nome del Presidente del Consiglio, Ministro degli affari Esteri, ho l'onore di presentare al Senato un progetto di legge, appro-

vato dalla Camera elettiva, per l'approvazione della « *dichiarazione scambiata col Governo della Serbia, pel regolamento delle relazioni commerciali fra l'Italia e quel Principato* ».

Finalmente, a nome del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, ho l'onore di presentare un progetto di legge, anche esso approvato dall'altro ramo del Parlamento, concernente: « *Una nuova modificazione dell'articolo 24 della legge sulla pesca* ».

Faccio preghiera al Senato di volere dichiarare di urgenza ed inviare alla Commissione permanente di finanza il progetto di Bilancio del 1880 del Ministero di Grazia e Giustizia.

PRESIDENTE. Do atto al signor Ministro delle Finanze della presentazione di questi progetti di legge, che saranno stampati e distribuiti negli Uffici.

Quanto al progetto di Bilancio di prima previsione pel 1880 per la spesa del Ministero di Grazia e Giustizia e quello dell'Amministrazione pel Fondo pel Culto, il signor Ministro delle Finanze ha domandato l'urgenza.

Se non vi è opposizione, è accordata l'urgenza.

Senatore CHIESI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore CHIESI. Ho domandato la parola per pregare il Senato a volere dichiarare di urgenza il progetto di legge testè presentato dall'onorevole signor Ministro delle Finanze concernente *la perequazione dell'imposta fondiaria nel Compartimento modenese*.

Faccio inoltre preghiera che il medesimo progetto sia trasmesso alla Commissione permanente di finanza, trattandosi di materia di sua competenza.

PRESIDENTE. Il signor Senatore Chiesi propone che il progetto di legge: *Perequazione dell'imposta fondiaria nel Compartimento modenese*, sia dichiarato di urgenza e trasmesso alla Commissione permanente di finanza.

Se non vi è opposizione, la proposta fatta dall'onorevole Senatore Chiesi s'intende approvata.

MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA. Ho l'onore di presentare al Senato un progetto di legge per « *Nuova proroga dei termini stabiliti per l'affrancamento delle decime feudali nelle Provin-*

*cie napolitane e siciliane* » già approvato dalla Camera dei Deputati.

Il Senato sa che in data dell'8 giugno 1873 una legge aboliva le decime feudali nelle Province napolitane e siciliane. Il 29 giugno 1879 veniva modificata la procedura che la legge 1873 aveva stabilito per questi affrancamenti.

Avviene ora che questa legge 29 giugno 1879 non ha potuto ottenere l'intera sua attuazione per la brevità dei termini in detta legge stabiliti. Egli è quindi necessario che questi termini sieno prorogati.

Ho detto ciò perchè il Senato intenda come sia necessario che questo progetto di legge sia discusso di urgenza, in modo che pel 31 dicembre 1879 il Senato gli abbia dato il suo voto favorevole e possa la legge medesima essere promulgata.

Prego dunque il Senato di volere dichiarare di urgenza questo progetto di legge, per il quale, lo ripeto, vi sono grandissimi interessi in sofferenza.

PRESIDENTE. Do atto al signor Ministro di Grazia e Giustizia della presentazione di questo progetto di legge, che sarà stampato e distribuito agli Uffici.

Il signor Ministro fa istanza perchè anche questo progetto sia dichiarato d'urgenza.

Se non vi è opposizione, l'urgenza si intende accordata.

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI. Ho l'onore di presentare al Senato due progetti di legge già approvati dall'altro ramo del Parlamento; il primo per *spese straordinarie per opere marittime in varî porti del Regno*, il secondo per l'approvazione di una *Convenzione colla Società Peninsulare orientale per un regolare servizio di navigazione tra Venezia e Brindisi, in coincidenza coi servizi per Alessandria d'Egitto ed oltre Suez*.

Mi permetto di notare al Senato che la Convenzione attualmente esistente viene a scadere il giorno 28 febbraio dell'anno prossimo; io confido quindi che prima di quell'epoca il Senato potrà averlo deliberato.

Quanto al progetto di legge per spese straordinarie di opere marittime, si raccomanda da sè stesso, nel senso che, più presto sarà

approvato, più presto si potrà dar mano al cominciamento dei lavori.

PRESIDENTE. Do atto al sig. Ministro dei Lavori Pubblici della presentazione di questi progetti di legge, che saranno stampati e passati agli Uffici.

Il signor Ministro ne chiede l'urgenza; non essendovi opposizione, l'urgenza si intende accordata.

Ha la parola il signor Ministro della Marina.

MINISTRO DELLA MARINA. Ho l'onore di presentare al Senato il progetto di legge per la leva marittima dell'anno 1880 sui nati nell'anno 1859.

Prego il Senato a volerlo dichiarare d'urgenza.

PRESIDENTE. Do atto al sig. Ministro della Marina della presentazione di questo progetto di legge, che sarà stampato e trasmesso agli Uffici.

Il sig. Ministro fa istanza perchè questo progetto sia dichiarato d'urgenza.

Se non vi è opposizione, il progetto è dichiarato d'urgenza.

Ho ricevuto testè dal sig. Ministro dell'Interno il seguente messaggio:

« Roma, 19 dicembre 1879.

« Anche nel prossimo nuovo anno, nel giorno in cui ricorre il secondo anniversario della morte del rimpianto Re Vittorio Emanuele II, verrà, a cura di questo Ministero, fatto celebrare un solenne funerale nella chiesa del Pantheon, in questa Capitale del Regno, in onore della memoria del glorioso Monarca.

« Mentre mi pregio di darne partecipazione alla E. V., La prego di provvedere affinchè, come in passato, l'onorevole Senato del Regno sia rappresentato alla mesta funzione da una Deputazione dei suoi onorevoli Membri.

« Mi riservo di far conoscere a tempo debito a V. E. l'ora in cui comincerà la funebre fun-

zione, e d'inviarle le lettere d'invito per gli onorevoli Senatori che vorranno unirsi alla rispettiva Deputazione nella accennata circostanza.

« Ho intanto l'onore di confermare all'E. V. i sensi della mia maggiore osservanza.

« Il Ministro  
DEPRETIS ».

Occorrerà estrarre a sorte i nomi de' Senatori che comporranno questa Deputazione.

Crederci che oltre alla Presidenza, la Deputazione potesse essere secondo il solito composta di nove Membri.

Non essendovi opposizione, si procede alla estrazione a sorte.

La Deputazione riesce composta dei seguenti signori Senatori:

Barbavara, Pisani, Della-Verdura, Cannizzaro, Morelli, Torelli, Boccardo, Alfieri e Sergardi.

Membri supplenti, i signori Senatori:

De Angelis, Valfrè, Malaspina.

Avverto i signori Senatori, che in una delle prossime tornate sarà necessario di provvedere alla nomina dei membri delle Commissioni annuali di sorveglianza, cioè tre Senatori come membri della Commissione della Cassa dei depositi e prestiti; tre per il Fondo del Culto; tre per la Liquidazione dell'Asse ecclesiastico in Roma: cariche tutte che scadono coll'anno in corso. Si deve pure nominare un membro della Commissione del Bilancio in surrogazione del Senatore Lauria, mancato ai vivi.

Poichè il Governo non ha da fare altre comunicazioni, non essendoci alcun'altra cosa all'ordine del giorno, dichiaro sciolta la seduta, e i signori Senatori saranno per la nuova tornata convocati a domicilio.

Avverto però, che se sarà in pronto per la presentazione il progetto di legge per l'esercizio provvisorio del Bilancio, la seduta avrà luogo domani.

La seduta è sciolta (ore 4).